



**UNIONCAMERE
VENETO**
Delegazione di Bruxelles

Le sei priorità della nuova presidenza Belga al Consiglio dell'UE

A partire dal primo gennaio è iniziata la presidenza del Belgio al Consiglio dell'Unione Europea. Gli obiettivi generali del presidente, il Primo Ministro belga Alexander De Croo, vengono enunciati chiaramente nel motto: "Proteggere, rafforzare, preparare". Infatti, il filo conduttore del trio presidenziale Spagna-Belgio-Ungheria che copre l'arco temporale 01/07/2023-31/12/2024, mira a "proteggere i cittadini europei, rafforzare la cooperazione e preparare il futuro comune dell'Unione".

Più nel dettaglio, i sei punti principali del programma vengono presentati come segue.

Difendere la rule of law, la democrazia e l'unità

Solamente proteggendo i diritti fondamentali, la rule of law e i valori democratici, l'Unione si presenterà in grado di rafforzare la sua coesione, di proteggere le libertà dei suoi cittadini, di diffondere principi come l'uguaglianza e la non discriminazione. Per raggiungere tali scopi, la presidenza ritiene opportuno focalizzare maggiori energie sulla responsabilizzazione e l'inclusione dei cittadini, specialmente i più giovani, e parallelamente sull'istruzione, sul lifelong learning, sullo sport e sulla mobilità.

Rafforzare la competitività

Come conseguenza dell'evoluzione delle realtà geopolitiche e lo sviluppo di nuove tecnologie che incidono sull'Unione Europea, l'attenzione deve essere necessariamente posta sulla competitività nel lungo termine e sulle politiche industriali. Per di più, secondo il presidente, la chiave sta nel creare un ecosistema digitale sostenibile, innovativo e resiliente che, da un lato, rafforza il ruolo dei singoli cittadini e, dall'altro, beneficia le imprese. Alcuni tra i micro-obiettivi che la presidenza si è posta sono il completamento dell'unione dei mercati capitali e dell'unione energetica, valorizzare la sicurezza economica eliminando le dipendenze dannose e, infine, raggiungere la leadership nella sfera tecnologica.

Perseguire la transizione verde e giusta

Questo obiettivo è determinato dall'urgenza di affrontare tre crisi ambientali: il cambiamento climatico, l'inquinamento e la perdita di biodiversità che sono causa e conseguenza di eventi disastrosi di natura sia climatica che geopolitica. Con il suo supporto al Green Deal, il Presidente mira a concentrarsi sulla transizione energetica e climatica, alla finalizzazione dell'economia circolare e a una gestione più sostenibile dell'acqua.

Rafforzare l'agenda sociale e sanitaria

L'obiettivo finale di questo punto del programma è quello di permettere una maggiore inclusività, una reale parità di genere e giustizia sociale, rendendo più ambiziosa l'agenda sociale Europea. Per farlo, verrà posto l'accento sul dialogo fra i diversi livelli sociali, sulla mobilità dei lavoratori, la salute mentale e sulla protezione sociale.

Sul fronte sanitario, gli obiettivi presentati toccano temi come la prontezza dell'Unione di fronte a una crisi, la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali e la disponibilità per i cittadini a medicine a un prezzo accessibile a tutti.

Proteggere le persone e i confini

Una delle novità per la presidenza belga sarà l'implementazione del Nuovo Patto su Migrazione e Asilo, proposto nel settembre 2020 e approvato dal Parlamento Europeo e il Consiglio nel dicembre 2023. Tramite questo patto, si cercherà di rinforzare la fiducia tra gli stati membri tramite un maggiore senso di responsabilità e di solidarietà.

Parallelamente, il patto include anche azioni volte al rafforzamento della collaborazione reciprocamente vantaggiosa con i partner Africani.

Inoltre, si ribadisce l'importanza della lotta contro il crimine organizzato, della prevenzione e del tracciamento di attività terroristiche e di estremismo violento, tutto per salvaguardare la sicurezza dei cittadini europei.

Promuovere un'Europa globale

A causa dei continui cambiamenti geopolitici interni ed esterni, gli obiettivi di politica estera dell'Unione necessitano di attenzione e adattamenti continui da parte dei vertici. Per il presidente De Croo, le priorità per i prossimi mesi si suddividono tra la mobilitazione delle capacità economiche, di difesa e di sicurezza, così come le capacità europee per quanto riguarda lo sviluppo e l'assistenza umanitaria, lavorando quindi su una politica commerciale ambiziosa e determinata ma, allo stesso tempo, equilibrata, aperta, sostenibile.

FONTE e LINK al testo originale:

<https://belgian-presidency.consilium.europa.eu/en/programme/priorities/>

[https://asvis.it/rubrica-europa-e-agenda-2030/1339-19873/presidenza-belga-al-consiglio-dellue-
proteggere-rafforzare-preparare-](https://asvis.it/rubrica-europa-e-agenda-2030/1339-19873/presidenza-belga-al-consiglio-dellue-
proteggere-rafforzare-preparare-)